

**BOSCO**  
IMMOBILIARE

*Ti puoi fidare*

f You Tube i

02 39.84.61.39  
Peschiera Borromeo (MI)  
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

n° 12 - Anno IX - dicembre 2021

# L'IMPRONTA

impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

DISTRIBUZIONE GRATUITA

**BOSCO**  
IMMOBILIARE

*Ti puoi fidare*

f You Tube i

02 39.84.61.39  
Peschiera Borromeo (MI)  
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

**Centro Civico San Bovio**



**Ex Scuola Linate**



**IL REGALO CHE VORREI**



**LI RICONOSCETE?**

Queste sono foto di alcuni edifici e spazi che ormai da troppi anni sono in queste condizioni.

A **PESCHIERA BORROMEO** potremmo aggiungere il **Centro Calipari**, il secondo lotto della **Cascina Lorini**, l'ex Bistrò, l'ex area feste, il **Centro Borsellino**, il **PII di Bellaria**.

A **MEDIGLIA** potremmo aggiungere la **Biblioteca Comunale**, la **ghiacciaia**, le tante **cascine dismesse**.  
Aspettiamo dalle Amministrazioni comunali di Peschiera Borromeo e Mediglia fatti concreti su questi spazi e molto altro ancora. Per ora

***Buon Natale a tutti***

**Mezzate-Peschierello**  
campo sportivo abbandonato



**Mediglia - tritovagliatore**



**Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici a:  
impronta.redazione@gmail.com**

**oppure la trovi sul nostro sito: [www.improntaperiodico.com](http://www.improntaperiodico.com)**



## Dove Eravamo Rimasti...

### Sono un riformista

Molte persone che mi incontrano mi fanno sempre la stessa domanda: ma tu adesso, a livello nazionale per chi voti? Sei di centro destra come dicono alcuni o di centro sinistra come dicono altri?

Faccio sempre fatica a rispondere a questa domanda innanzitutto perché è anni che non ho più la tessera di un partito e poi perché attualmente, guardando il panorama politico nazionale, non mi sento rappresentato veramente da nessun partito. Non ho difficoltà a parlare di politica con nessuno e penso seriamente che oggi vi sono persone serie sia a destra sia a sinistra e trovo che esse abbiano oggi molti elementi in comune su grandi temi importanti, ma la logica deleteria che oggi permane nella politica è ancora quella molto statica, in cui nulla può cambiare veramente e si continua a sommare solo le sigle in base alla convenienza elettorale. Poi una volta vinte le elezioni gli stessi partiti della coalizione iniziano a litigare su tutto. La politica è tutto slogan e propaganda, una politica sempre più urlata, senza contenuti, in cui prevalgono sempre e solo estremismi e posizioni ideologiche, quando invece la politica richiederebbe riflessione, confronto, toni misurati e proposte concrete. Possiamo andare avanti così? Aspettiamo che i cittadini italiani smettano di andare a votare del tutto?

La politica oggi è tutta schiacciata sui leader: Letta, Meloni, Renzi, Salvini,



di Marco Malinverno

Calenda, Berlusconi... Ecco credo che questa logica sia uno dei veleni mortali per la politica. Non che non debbano esserci dei leader, ma che essi siano il risultato di un processo di partecipazione e dialettica democratica dentro la quale essi siano capaci di costruire soggetti politici che, partendo dai problemi concreti e reali, mettano insieme persone e categorie che siano unite dalla condivisione reale di programmi e proposte e di una visione comune del futuro. I veri leader in politica sono coloro che sanno con coraggio guidare processi di cambiamento occupandosi di ciò che è bene per il futuro, senza farsi condizionare dai sondaggi e dai social e capendo che il vero consenso è quello che si realizza creando egemonia culturale e ideale.

Ho avuto la fortuna, facendo politica, di conoscere persone che avevano il senso dello Stato, il rispetto delle istituzioni, la capacità di fare un passo indietro dalle proprie posizioni quando c'erano in gioco gli interessi dell'Italia e degli italiani e sapere arrivare a

“compromessi” utili per il bene comune.

Mi considero un riformista, cioè orientato per metodo a partire dai problemi reali delle persone per trovare risposte nel breve, medio e lungo periodo, cattolico (per fede e in quanto profondamente convinto della Dottrina Sociale della Chiesa), Liberale (ovvero difensore delle prerogative delle persone, dei loro diritti e come intendeva Karl Popper “Non esiste un uomo che sia più importante di un altro uomo”).

La notizia positiva è che in questi mesi ho conosciuto e incontrato persone che come me hanno voglia di ripartire facendo della politica uno strumento concreto di cambiamento (e non di mera conquista del potere), che vogliono come me lottare contro le ingiustizie sociali e per avviare politiche di solidarietà che vadano oltre l'assistenzialismo, realizzare percorsi di opportunità per le persone sulla base del merito e delle capacità, che hanno a cuore un modello di sviluppo che difenda e valorizzi l'ambiente, che lavorino per una società dove le identità, la tradizione e le radici siano tutelate e per questo sia anche aperta al rapporto con altre culture ed etnie.

Per questo motivo inizierò a scrivere come la penso su temi a mio parere fondamentali di cui la politica dovrebbe occuparsi. Ne anticipo una perché anche voi possiate scrivere sull'Impronta proposte per risolvere problemi importanti e riguarda i giovani: perché ad esempio non usare 5 miliardi del taglio del cuneo fiscale per azzerare le tasse sul reddito degli under 25 che lavorano e dimezzarle fino a 30 anni? ●

## Approvata la riforma sanitaria in Lombardia

È notizia di qualche settimana fa il via libera definitivo dal Consiglio regionale della Lombardia al progetto di legge di revisione del servizio sanitario che ha l'obiettivo di potenziare la sanità territoriale agganciandosi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Come osservatori locali non abbiamo nessuna pretesa di stabilire se la legge approvata va nella direzione giusta o in quella sbagliata, se hanno ragione coloro che l'hanno approvata o coloro che invece l'hanno contestata e votato contro.

Ci interessano i fatti concreti. E siccome con il PNRR saranno stanziati montagne di quattrini per la sanità ci aspettiamo che qualcosa di concreto accada.

Ad esempio ci interessa capire se a Peschiera Borromeo si potranno avere **i medici di base e i servizi territoriali sanitari con diagnostica di base** presso le strutture pubbliche e in più parti del nostro territorio.

Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi sanitari regionali l'ATS (ex sede ASL) di Peschiera B. (in via Matteotti) deve tornare ad essere sede dei servizi amministrativi, di specialistica e diagnostica di base e integrare i servizi di consultorio pubblico. A San Bovio e a Linate è opportuno avere presidi sanitari equivalenti. Bisogna dotare il territorio di altri servizi come il centro di fisiochinesi terapia, riabilitazione motoria ed altro ancora.

È molto importante inoltre promuovere attività di informazione e prevenzione permanente sui temi della salute.

Il tempo degli alibi è finito. Chi ha le responsabilità politiche e istituzionali se le assuma e ne risponda direttamente perché con la salute dei cittadini non si può scherzare. ●



## In ricordo di Giuliano Semeraro

Sabato 13 novembre 2021 è stata intitolato il comando della Polizia Municipale di Peschiera Borromeo all'ex comandante Giuliano Semeraro, scomparso un anno fa a seguito di una malattia.

Giuliano Semeraro ha svolto il ruolo di comandante nei Comuni di Mediglia, Peschiera Borromeo e Crema.

Oltre ai rappresentanti istituzionali dei tre Comuni citati, e dei comandi di Polizia Locale dei rispettivi Comuni, erano presenti anche alte cariche dei Carabinieri, a testimoniare l'affetto e la stima per il lavoro e la serietà pro-

fessionale di Giuliano Semeraro.

Ho avuto la fortuna e l'onore di avere Giuliano come comandante della Polizia Locale di Peschiera Borromeo negli ultimi anni del mio mandato di Sindaco della Città. Parlo di fortuna perché Giuliano si è subito contraddistinto per capacità di direzione e di comando, capacità di fare crescere gli agenti, capacità di relazione istituzionale.

Giuliano aveva indubbiamente un carisma naturale e lo esercitava con umiltà e serietà. Persona colta, con-

tinuamente alla ricerca di conoscenza, capace di approfondire temi e questioni a volte spinose. Una persona positiva che sapeva innanzitutto ascoltare, ma, nello stesso tempo, capace di assumere decisioni anche scomode e responsabilità. Un vero servitore dello Stato, con la schie-



na diritta. Finito il mio mandato di Sindaco nel 2004 abbiamo avuto modo di mantenere i rapporti personali e ho condiviso con lui e altri dipendenti del Comune momenti di sport e socialità che rimangono nel mio cuore. Devo essere sincero, mi sarebbe piaciuto parlare alla

commemorazione di Giuliano, perché avrei detto una cosa che nessuno ha detto.... Avrei esaltato il fatto che Giuliano è stato un uomo vero a tutto tondo e senza infingimenti. Era un professionista vero perché conosceva e studiava la materia, ma era soprattutto un uomo di cultura interessato a tut-

to. Aveva il senso del rispetto, ma se non era d'accordo te lo diceva. Giuliano mi piaceva perché non era uno che lusingava il potere e il potente di turno. Questo lo rendeva per me affidabile ed era perciò un collaboratore vero.

Non uno yes man. Era rispettato perché era vero e autentico e ti guardava come persona. Giuliano rimane tra le persone eccezionali che la vita mi ha permesso di conoscere fino ad oggi. La sua eccezionalità l'ho vissuta per molto tempo e mi è stato vicino personalmente nel momento del bisogno. Sono certo che ora vive della sua luce e della Luce del Padre Eterno.

Marco Malinverno

# PIANETA CASA

arreda il tuo spazio

Il tuo  
**ARREDAMENTO**  
COMPLETO

a **290€ al mese\***  
**SENZA INTERESSI**

FINO A 36 MESI | \*REGOLAMENTO COMPLETO IN SHOWROOM

cucina divano camera



Per appuntamenti +39 346 242 9825

**SAN GIULIANO | Via Pavia, 21**  
**www.pianetacasasrl.it**

**“FARE LUCE”****SUL PROBLEMA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA A MEDIGLIA**

**N**egli ultimi anni, in tutto il Comune di Mediglia, si assiste ad un mal funzionamento dei pali della luce che non garantisce la costanza dell'illuminazione stradale. Lo Stato regola la primaria necessità di illuminazione stradale, con le norme UNI 11248 e UNI EN 13201, in vigore dal 2016, permettono la progettazione degli impianti di illuminazione pubblica definendo i criteri di classificazione illuminotecnica delle strade. Ogni categoria di strada deve ricevere un'illuminazione atta a garantire la sicurezza. In tutte otto le frazioni del Comune di Mediglia, in orari e giorni diversi, accade che la sera le strade non siano illuminate. Buona parte dei pali sono malfunzionanti e vanno in blocco lasciando le strade al buio e quindi non rispettando le norme per l'illuminazione pubblica. L'assenza di illuminazione stradale, risulta essere un problema di incolumità pubblica concreto per diversi aspetti; agevolazione dell'intrusione negli appartamenti, difficoltà nella percorrenza pedonale delle vie con rischio di infortunio e, in generale alto livello di percezione del rischio, un fattore cognitivo



Una via di Mediglia

importante nella psicologia ambientale. Ad oggi le segnalazioni da parte dei cittadini, riguardanti gli impianti di illuminazione pubblica spenti, sono molteplici ed è tangibile il grado di disagio vissuto. Nella realizzazione degli impianti era prassi consolidata che il Comune su richiesta dell'Enel realizzasse a sua cura e spese le opere edili, cioè canalizzazioni, pozzetti e plinti di fondazione, che provvedesse ad acquisire eventuali permessi per la posa dei centri su proprietà privata e che il Comune versasse ad Enel Spa/Enel Sole S.r.l., un contributo pari all'80% del preventivo per la realizzazione dell'impianto richiesto. Sicché rimaneva a carico di Enel Spa/Enel Sole S.r.l. un onere del 20% rispetto ad un preven-

tivo redatto dalle medesime aziende. L'impianto così realizzato rimaneva di proprietà di Enel Spa/Enel Sole.

Successivamente, dopo un accordo nazionale tra Stato e Comuni attraverso "ANCI", l'amministrazione comunale ha deciso di riscattare circa 1200 pali che coprono tutto il territorio comunale.

Il Comune di Mediglia, che oggi possiede l'impianto, ha deciso di metterlo a gara per poter affidare la completa gestione (manutenzione e alimentazione) e modernizzazione dei pali.

Nel mese di settembre 2021 è stata approvata una delibera all'interno della quale vi è una proposta di Enel Sole (attuale affidatario del servizio in concessione) che dichiara di riattivarsi per il servizio se le viene dato il mandato per 18 anni con l'importo di 3.150.000 euro. Tuttavia, essendo Enel Sole, attuale affidatario del servizio in concessione ha ancora la responsabilità di intervenire in merito a segnalazioni dell'illuminazione pubblica e, l'imminente scadenza contrattuale, non dovrebbe allentare i termini del controllo di corretta applicazione della convenzione in essere e, l'intervento deve avvenire entro le 24h dalla segnalazione. A questo proposito ricordiamo che, per eventuali segnalazioni, il numero da contattare è 800901050 di Enel X. Inoltre Enel X ha creato l'App digitale gratuita "YoUrban" che permette di segnalare in tempo reale i guasti dell'illuminazione pubblica direttamente dal proprio smartphone, tramite geolocalizzazione. Gli evidenti segni di deterioramento e pericolosità dei pali, unito alla pericolosità di sicurezza pubblica sono elementi che devono essere presi in seria considerazione. Ci auguriamo si trovi soluzione a questo problema al più presto.

**CRONACHE****DAL CONSIGLIO COMUNALE DI MEDIGLIA del 29/11/2021**

Il Consiglio Comunale di Mediglia del 29/11/2021 è stato, per buona parte, un brutto capitolo della politica locale: toni troppo accesi e un atteggiamento fuori dalle righe inadeguati alle istituzioni. Lo scontro è nato per un'interrogazione presentata dal gruppo "Mediglia Rinasce" al sindaco Fabiano e all'assessore alla legalità Simone nella quale si chiedevano spiegazioni circa la visita del Primo Cittadino medigliese al comune di Rocca di Neto, suo paese natale, in data 28/10/2021.

In particolare, si sono chieste spiegazioni circa l'uso, considerato improprio e non comunicato al consiglio comunale, della fascia tricolore in una visita che aveva l'aria di essere privata.

Durante le comunicazioni iniziali il Sindaco ha avvisato dell'avvenuta visita, sottolineandone l'ufficialità e mostrando le onorificenze ricevute, difendendo la sua "calabresità". È stato poi chiesto all'assessore alla legalità se fosse a conoscenza delle vicende giudiziarie passate riguardanti il sindaco di Rocca di Neto, suscitando il suo sdegno e quello dell'intero gruppo di maggioranza.

Successivamente all'intervento dell'assessore alla legalità, a fronte di una battuta fuori microfono del capogruppo Porcelli, il Sindaco ha perso la pazienza, accusandolo di non avere rispetto di nessuno, di essere stato "l'assessore del nulla" nella sua passata esperienza politica e affermando:

<< molto probabilmente sto' problema di fascia- (l'interrogazione) - sta nel fatto che rosica perché non ha la fascia: gliela do. Sennò mia moglie fa la sarta, gliene faccio fare una>>. Per concludere la vicenda, viene data lettura da parte del Sindaco a una querela per diffamazione depositata dal sindaco di Rocca di Neto ai danni del firmatario dell'interrogazione, il capogruppo Porcelli. Insomma, è stato un bruttissimo spettacolo al quale tutti i cittadini di Mediglia si augurano di non assistere più: offese, toni fuori dalle righe e il richiamo a vicende personali sono errori commessi da entrambe le parti e dovrebbero esulare dal Consiglio Comunale. In risposta a un'altra comunicazione del gruppo "Mediglia Rinasce" circa la mancata attivazione del servizio pre e post scuola, il Sindaco ha ribadito che esso è in concessione a un privato; pertanto, tutte le valutazioni, anche su eventuali debiti non riscossi, spettano al gestore.

All'ordine del giorno era presente anche una mozione del capogruppo "PD, siamo Mediglia" Tierno circa la richiesta di una casa di comunità per i medigliesi. La respinta di questa mozione è stata motivata dall'assessore Baeli dicendo che le normative attualmente vigenti prevedono una casa di comunità ogni 50 mila abitanti e pertanto il luogo pensato da ATS per tale struttura è Paullo; il Distretto Sociale Paullese ha però richiesto ad ATS l'ampliamento delle candidature dei comuni per ospitare la casa di comunità, presentando, unitamente a Paullo, anche Peschiera Borromeo. Dopo l'approvazione dei verbali del consiglio comunale precedente del 15/10/2021, sono state esposte le linee programmatiche di governo. A questo punto sono state presentate le variazioni al bilancio di previsione 2021-2023: salta all'occhio un cospicuo utilizzo dell'avanzo per finanziare le spese correnti, come sottolineato dal consigliere Bovio. In risposta, l'assessore Biraghi ha sottolineato come lo stato dia questa possibilità per via della difficoltà dei comuni di sostenersi. L'aliquota IRPEF per l'anno 2022 rimarrà invariata, così come l'IMU. Il sindaco si è mostrato infine concorde con la proposta di Mediglia Rinasce di annullare le tasse IRPEF per i redditi inferiori a 15000 euro, ma ha richiesto maggiore concretezza sulla proposta. Gli ultimi tre punti all'ordine del giorno riguardavano l'approvazione della Revisione delle partecipazioni pubbliche del 2020, l'approvazione del rinnovo della Convenzione tra il comune di Mediglia e il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi e la modifica al regolamento per il conferimento delle Onorificenze approvato nel 2018. Quest'ultime potranno essere conferite anche "alla memoria", così come le cittadinanza onorarie, ora conferibili anche a persone non più in vita.

**Un amico al telefono**  
NE VUOI PARLARE?  
io ti ascolto

**CHIAMACI**  
039 6612807  
dal LUNEDÌ al SABATO  
dalle 10 alle 12  
e dalle 18 alle 22

MOMENTI DIFFICILI?  
DI SCONFORTO?  
Non sei solo,  
manda un  
messaggio

WHATSAPP 3332025460

un volontario è on line  
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ dalle 19 alle 21  
SABATO dalle 10 alle 12

SI GARANTISCE L'ANONIMATO

www.unamicoaltelefono.it  
info@unamicoaltelefono.it



## VARIE IN BREVE da MEDIGLIA

**Nei giorni scorsi le telecamere poste in via Grandi frazione di Robbiano hanno colto alcuni malintenzionati mentre compiono atti illeciti. Ci risulta che al momento le immagini sono al vaglio delle Forze dell'Ordine per il riconoscimento e per tutte le azioni penali conseguenti.**

**Come ricorderete furono ben 77 i decessi registrati presso la RSA di Mombretto di Mediglia a causa del Covid 19.** Venne aperta una inchiesta da parte della Procura di Lodi tesa a dimostrare i reati di epidemia colposa e omicidio plurimo colposo che sarebbero stati commessi dal personale sanitario della struttura. Detta indagine è stata poi archiviata in quanto non vi sarebbe la "ragionevole certezza" sulle condotte omissive del personale. Però le conclusioni della Procura non sono state accettate da 14 famiglie che hanno presentato istanza di opposizione alla archiviazione, la Procura ha accettato di ascoltare le famiglie che, tramite i propri avvocati, chiederanno che vengano svolti ulteriori accertamenti.

**Il Consiglio Metropolitan ha approvato il progetto "Cambio",** un sistema che identifica dei corridoi ciclabili e li integra con i percorsi comunali esistenti con lo scopo di sviluppare la tutela ambientale e garantire una maggiore sicurezza.

Ben 24 le piste ciclabili previste delle quali 4 circolari e 16 radiali cioè indirizzate da e per Milano per un totale di oltre 700 km. Purtroppo nella pianificazione dei lavori è rimasta esclusa la Paullo - Mombretto, avrebbe dovuto essere inserita nel Percorso 7 che unirà l'aeroporto di Linate con i comuni della Paullese, ma a quanto pare le aspettative dei cittadini di Mediglia sono state disattese.



## VARIE IN BREVE da PESCHIERA

**Prosegue l'iter, lungo e difficoltoso, per la risoluzione dei problemi di via La Malfa dovuto ai noti allagamenti.**

Da un incontro svoltosi in comune sembra che la soluzione sia verso una presa in carico da parte del CAP dello scoltatore "fantasma", la partecipazione del CAP con il ripristino di una valvola, abbinato all'intervento a carico dei residenti che, a loro volta ed a loro spese, provvederanno all'installazione di una valvola avvicinerà alla soluzione.

Ma non sarà così semplice, perché sarebbe opportuno disconnettere tutti i pluviali che scaricano nella fognatura, così come provvedere alla disconnessione degli scarichi meteoritici ma per questo le previsioni sono di intervenire nel medio termine.

Al termine dell'incontro pur nutrendo speranze che il disagio termini, molti residenti hanno ancora una volta manifestato delusione per le tempistiche, i costi e la distaccata partecipazione del Comune.

**Nasce a Peschiera Radio Active News** nuova testata giornalistica sulla spinta di Radio Active, a guidarla Maurizio Zanoni, noto giornalista locale apprezzato e stimato per anni di lavoro svolto con obiettività e competenza. Il nuovo soggetto andrà ad arricchire l'offerta culturale ma non mancheranno le rubriche e la partecipazione dei lettori.

**La maggioranza Moretti-Parisotto ha inaugurato la nuova biblioteca** intestata, come noto, al Professor Giuseppe Gerosa Bricchetto, ogni inaugurazione è un fatto positivo soprattutto se avviene dopo 12 anni di attesa ed un lungo elenco di imprevisti e problemi finalmente risolti.

Purtroppo come avevano già avuto modo di commentare la biblioteca, anche per le lungaggini di cui dicevamo, nasce con la mentalità del secolo scorso e non con le concezioni di sviluppo culturale del terzo millennio. Ci auguriamo possa comunque essere un punto fermo nella crescita della città e dei suoi abitanti.

**Forte impegno della Polizia Locale** che è dovuta intervenire in diverse occasioni. In particolare l'individuazione di due malviventi già coperti dal passamontagna e pronti ad entrare in azione quando, scoperti, si sono lanciati in una precipitosa fuga inseguiti dai nostri e poi anche dai carabinieri, nei pressi dell'Idroscalo, vistisi spacciati, hanno abbandonato auto e strumenti da scasso, inoltrandosi nelle campagne protetti dal buio notturno.

Ben diversa ma lodevole anche l'azione di trasporto di organi prelevati all'aeroporto di Linate e trasportati con la massima urgenza fino a Treviso e consegnati come da programma a chi ne aveva disperato bisogno.

### Intervista a...

di Carla Paola Arcaini

### alla musicista *Eva Bezze*

**Come nasce l'incontro con la musica e perché?**

*E.: All'età di 6 anni i miei genitori hanno pensato che per me sarebbe stato utile imparare a suonare uno strumento. Pur avendo manifestato interesse per il pianoforte fin da quell'età, per motivi anche di praticità venni iscritta ad un corso di chitarra classica. Pertanto il mio primo incontro con la musica, inizialmente, è avvenuto con questo strumento. Dopo circa 3 anni piuttosto impegnativi decretai che se per certi aspetti amavo la musica, quello non era il mio strumento. Riuscii di conseguenza ad imporre finalmente il mio punto di vista e venne acquistata la mia prima tastiera sulla quale iniziai fin da subito a trasferire le nozioni che avevo acquisito nei precedenti anni di studio. Cominciai quindi a frequentare il corso di pianoforte sempre alla scuola civica di musica di Peschiera Borromeo, con grande interesse. In quel periodo conobbi la mia insegnante Angela Flocari con la quale stabilii un ottimo rapporto e che fu proprio colei che stimolò continuamente la mia creatività indirizzandomi verso la composizione. Tutt'ora studio alla scuola civica con il mio attuale Maestro Angelo Mantovani. Quindi, posso dire che ad oggi ho avuto la fortuna di trovare i miei due angeli custodi.*



**Come le note musicali hanno forgiato la tua vita?**

*E.: Con la progressiva conoscenza dello strumento si è sviluppata anche la mia creatività ed è nato il mio primo brano, Veliero, che ho suonato e presentato durante la manifestazione di piano city Milano 2018 presso l'Accademia delle Belle Arti, al Conservatorio G. Verdi di Milano e allo studio del Maestro Roberto Cacciapaglia. Questo incontro ha fortemente caratterizzato la mia vita dato che finalmente ero riuscita ad incontrare un grande musicista che già apprezzavo moltissimo. Dopo questa prima audizione sono stata ammessa all'Educational Music Academy di Roberto Cacciapaglia dove ho potuto affinare ulteriormente le mie conoscenze nell'ambito della composizione e crescere ulteriormente anche a livello personale, confrontandomi con altri giovani compositori.*

**Quali sacrifici hai fatto per raggiungere importanti mete?**

*E.: Il percorso della musica passa attraverso una forte dedizione e un impegno costante e totale. La voglia di crescere in questo ambiente è legata al tempo che si dedica allo studio dello strumento, della musica e agli esercizi che devono essere svolti con grande frequenza, togliendo a volte spazio ad altre attività.*

**Ti senti diversa dai tuoi coetanei?**

*E.: Personalmente no, non mi sento assolutamente diversa in quanto ognuno di noi ha delle proprie caratteristiche. Io ho avuto la fortuna di trovare questo interesse che coltivo con grande piacere e che in qual-*

*che modo mi rende distintiva ma questo come tutti gli esseri umani.*

**Com'è organizzata la tua giornata?**

*E.: La mia giornata è la normale giornata di una ragazza che frequenta il liceo, pertanto, vado a scuola, studio, e quando trovo il tempo mi alleno con il pianoforte. Se sono fortunata riesco a dedicarmi alla composizione ma ovviamente solo quando ho dei momenti in cui mi sento ispirata e questo purtroppo non sono in grado di determinarlo prima.*

**Progetti per il futuro?**

*E.: Attualmente sto finendo di comporre l'ultimo di 9 brani che costituiranno il materiale per il mio primo album, che probabilmente uscirà a breve, essendo che lo scorso anno ho firmato un contratto con la casa discografica INRI CLASSIC che sta seguendo il mio percorso di crescita aiutandomi a far conoscere la mia musica che attualmente è possibile ascoltare su tutte le piattaforme di musica online.*

*Ho comunque intenzione di continuare i miei studi iscrivendomi all'università e nel contempo continuerò comunque a fare musica.*

**A quale pezzo sei più affezionata?**

*E.: Personalmente sono affezionata a tutti perché ognuno di essi è nato in un momento particolare e sono comunque tutti piuttosto differenti fra di loro anche se quello al quale sono più legata rimane comunque Veliero, la mia prima composizione, che attualmente ha superato i 200.000 ascolti.*

**Qual è stato il momento più emozionante della tua giovane carriera?**

*E.: In realtà ci sono stati diversi momenti, in primis l'esibizione a piano city quando ho presentato per la prima volta in pubblico la mia prima composizione, completamente impreparata, di fronte anche al maestro Cacciapaglia. Un altro momento molto emozionante è stato quando mi sono esibita durante un saggio organizzato dalla Scuola Civica presso la Palazzina Liberty. Inoltre, rimane per me indimenticabile l'incontro con una persona veramente speciale, Ezio Bosso, grande maestro di vita per tutti noi.*

**Non ci resta che augurare il meglio a Eva per il suo brillante futuro musicale e... anche per il suo 18° compleanno... un bel traguardo! Auguri Eva...**

*L'intervista a Eva Bezze è disponibile anche in podcast ne L'Altra Metà Del Cielo su radioactive20068*

<https://www.google.it/url?esrc=s&q=&rc=j&sa=U&url=https://www.radioactive20068.it/podcast/laltra-meta-del-cielo/&ved=2ahUKEwiQ-fOZxMf0AhXRA2MBHVEDBkgQFnoEC-AUQAg&usq=AOvVaw3JgMSOeMJcc-Eluyu73cO>



## IL BANCARIO *in salotto*

Il Direttore di un'Agenzia  
Risponde alle Vostre Domande  
scriveteci in redazione

### TASSI IN AUMENTO PER I MUTUI?

Buongiorno, nel precedente articolo ha parlato di condizioni di mutuo agevolate per gli under 36. Potrebbe gentilmente darci qualche maggiore informazione?

**B**uongiorno a Lei caro lettore, cercherò di fare una breve panoramica circa le agevolazioni previste dal Decreto Sostegni e successivo ampliamento (Decreto Sostegno bis).

Con la legge 147 del 2013 il Ministero delle Finanze ha istituito il Fondo di garanzia per la prima casa, rivolto a tutti i cittadini che, alla data di presentazione della domanda di mutuo per l'acquisto della prima casa, non sia proprietari di altri immobili ad uso abitativo (anche all'estero), ad eccezione di quelli acquisiti per successione e ceduti in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli.

L'ammontare del finanziamento non deve essere superiore ai **250.000 euro**.

Il fondo prevede una garanzia pubblica del 50% con controgaranzia dello Stato. L'accesso alla garanzia è consentita indipendentemente da composizione familiare ed età, a patto che l'immobile per il quale si richiede il finanziamento sia adibito ad abitazione principale e non rientri nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville), e A9 (castelli).

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale -Decreto sostegni bis - sono state emanate nuove importanti disposizioni riguardanti, tra le altre, il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa. In particolare, la garanzia concedibile dal fondo è elevata all'80% della quota capitale per tutti coloro che rientrano nelle categorie prioritarie elencate di seguito - con **ISEE non superiore ai 40 mila euro annui** - e che ottengono un **mutuo superiore all'80% rispetto al prezzo d'acquisto dell'immobile**, comprensivo di oneri accessori.

Elenco delle categorie prioritarie:

- Coppia coniugata ovvero convivente more uxorio da almeno due anni, in cui almeno uno dei componenti non abbia superato i trentacinque anni.
  - Famiglia monogenitoriale con figli minori, il mutuo è richiesto da:
    - Persona singola non coniugata, né convivente con l'altro genitore di nessuno dei propri figli minori con sé conviventi;
    - Persona separata/divorziata ovvero vedova, convivente con almeno un proprio figlio minore
    - Giovani che non abbiano compiuto trentasei anni.
    - Conduttori di alloggi di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari, o comunque denominati.
- Inoltre, per tali categorie è previsto un

tasso calmierato del finanziamento ovvero "il tasso effettivo globale (TEG) non può essere superiore al tasso effettivo globale medio (TEGM)". Per coloro che, pur rispettando i requisiti di accesso al Fondo, hanno un **ISEE superiore a 40 mila euro annui, la garanzia resta al 50% della quota capitale**.

Per tutte le compravendite non soggette ad Iva per gli under 36, è completamente azzerata l'imposta di registro, l'imposta ipotecaria e l'imposta catastale. Vengono inoltre azzerate le imposte ipotecarie, i tributi speciali catastali e l'imposta di bollo per un totale di 320 euro.

Nelle compravendite soggette ad IVA, mentre sono ugualmente azzerate l'imposta di registro, l'imposta ipotecaria e l'imposta catastale, continuano ad essere dovute le tasse ipotecarie, i tributi catastali e l'imposta di bollo sempre per un totale di 320 euro. In aggiunta l'IVA, che abbiamo già detto per effetto dell'agevolazione sulla prima casa risulta ridotta al 4%, deve essere pagata all'impresa cedente.

È sempre facoltà della banca in base a proprie ed esclusive valutazioni decidere sulla concessione del mutuo e sul ricorso alla garanzia del Fondo.

Le banche si impegnano a non chiedere ai mutuatari garanzie aggiuntive - non assicurative - queste ultime nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, oltre all'ipoteca sull'immobile e alla garanzia fornita dallo Stato.

**Per accedere al Fondo con la garanzia del 50%** è necessario presentare, ad una delle banche aderenti, contestualmente alla richiesta di mutuo, il modulo scaricabile dal sito MEF o Consap e comunque disponibile in banca, allegando un documento di identità (ovvero Passaporto unitamente al Permesso di Soggiorno per cittadini stranieri).

**Per accedere al Fondo con la garanzia dell'80%, la domanda potrà essere presentata** ad una delle banche aderenti all'iniziativa **a partire dal 30° giorno dall'entrata in vigore del Decreto sostegni bis** e fino al 30 giugno 2022.

Il modulo di accesso al fondo prevede tre tipologie di acquisto:

- Acquisto;
- Acquisto con interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica;
- Acquisto con accollo da frazionamento (da costruttore).

**Al modulo bisogna allegare la dichiarazione ISEE non superiore a 40.000 euro annui.**

*A presto cari lettori,  
un affettuoso abbraccio virtuale.*

## PSICOLOGICAMENTE... parlando



Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti. Per suggerire temi da affrontare scrivetemi: [arcainistefania@gmail.com](mailto:arcainistefania@gmail.com)

### CURARE CON GLI ANIMALI

**C**hiunque abbia esperienza di animali domestici sa bene quanto possano dare a livello affettivo e quanto la loro compagnia porti giovamento e contribuisca al nostro benessere. Molti studi e ricerche hanno rilevato i numerosi benefici della presenza di un animale sulla qualità della vita: ad esempio ha effetti positivi sul tono dell'umore, riduce il livello di ansia e stress, funge da supporto sociale, dà impulso alla cura di se stessi e stimola uno stile di vita più attivo.

Il termine Pet Therapy fu introdotto dallo psichiatra infantile Boris Levinson nei primi anni cinquanta: partendo dall'osservazione dell'interazione fortuita tra il proprio cane e un bambino con disturbi dello spettro autistico, Levinson ha teorizzato l'uso di animali da compagnia nella cura di varie patologie.



Da allora l'impiego degli animali da compagnia in attività di cura e riabilitazione ha avuto un'ampia diffusione e articolazione, tanto che oggi si preferisce usare l'espressione Interventi Assistiti con gli Animali (IAA). L'Italia è stato il primo Paese europeo a normare gli IAA con le Linee Guida Nazionali del 25 Marzo 2015. Gli IAA possono essere rivolti a soggetti di tutte le età, dai bambini agli anziani e sono utilizzati in diversi contesti quali ospedali, scuole, case di riposo, centri di riabilitazione e centri diurni. Gli animali coinvolti negli interventi sono cani, gatti, conigli, cavalli, asini e devono essere certificati secondo requisiti sanitari, comportamentali e attitudinali. Gli IAA prevedono progetti finalizzati al conseguimento di obiettivi a carattere terapeutico, educativo e ludico e si differenziano in:

- **Terapia assistita con gli animali (TAA)** è finalizzata alla cura e al trattamento di disturbi per migliorare le condizioni fisiche, cognitive, emotive e sociali della persona. Si tratta di co-terapie nelle quali l'animale è un facilitatore del processo riabilitativo, prevedono la presenza di personale sanitario e il coordinamento di un'equipe multidisciplinare.

- **Educazione assistita con gli animali (EAA)**. Nell'EAA il coinvolgimento dell'animale funge da naturale catalizzatore dell'attenzione, agevolando il processo di apprendimento cognitivo e comportamentale alla base del metodo educativo;

- **Attività assistita con gli animali (AAA)**. Sono episodiche e meno strutturate, realizzate per migliorare la qualità di vita e il senso di benessere della persona. Rientrano in questa tipologia gli interventi nel gruppo classe per educare al rispetto degli animali.

Gli IAA sono molto efficaci nei casi di autismo: è stato osservato che nei bambini autistici tali interventi favoriscono l'interazione sociale, l'utilizzo del linguaggio e l'intento comunicativo

Agli occhi di un soggetto autistico, infatti, i comportamenti di questi animali appaiono più semplici, prevedibili e risultano più facilmente comprensibili rispetto a quelli umani. L'interazione con l'animale, inoltre, funziona come potente stimolo multisensoriale.

Per un bambino o ragazzo con autismo questi animali rappresentano un vero e proprio ponte per imparare ad interpretare il comportamento più complesso dell'essere umano.

**Dr.ssa Stefania Arcaini**



a cura di **Avv. Dario De Pascale**  
**d.depascale@depascaleavvocati.it**  
**Tel. 02.54.57.601**

**Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.**

## LA RESPONSABILITÀ MEDICA

**L**a responsabilità medica è quel tipo di responsabilità che deriva dai danni cagionati ai pazienti da errori od omissioni dei sanitari.

Come è noto, i medici sono potenzialmente soggetti, in misura maggiore rispetto ad altri professionisti, ad azioni giudiziarie e a domande di risarcimento del danno da parte dei propri pazienti per i danni arrecati agli stessi nell'esercizio della loro attività per omissioni, negligenza, imperizia.

Nell'ultimo decennio abbiamo assistito ad una impennata clamorosa dei casi di malasanità e dei relativi contenziosi imputabile, piuttosto che ad una cattiva preparazione o ad una improvvisa incompetenza dei medici, ad una maggiore presa di coscienza da parte dei pazienti dei propri diritti e delle possibilità risarcitorie.

Ciò ha comportato il farsi strada di un atteggiamento sempre più prudentiale da parte dei medici, che hanno attuato in gran parte la cd. medicina difensiva: per proteggersi dai sempre più frequenti attacchi da parte dei pazienti danneggiati che lamentano soprattutto omissioni diagnostiche, hanno iniziato a prescrivere ogni sorta di accertamento clinico teso a prevenire anche le più remote ipotesi di malattia.

Tutto ciò con evidente aggravio della spesa pubblica sanitaria.

Per cercare di prevenire tale crescente fenomeno, la legge 24 dell'8 marzo 2017 ha introdotto significative modifiche in materia di responsabilità medica e ciò sia perchè ha escluso la responsabilità penale dei medici per imperizia laddove dimostrino di essersi attenuti alle linee guida validate e pubblicate online dall'Istituto superiore di sanità, sia perchè in sede civile i medici che operano a qualsiasi titolo presso una struttura sanitaria possono ora essere ritenuti responsabili solo per colpa ai sensi dell'art. 2043 del codice civile, mentre le strutture sanitarie possono rispondere solo per responsa-

bilità contrattuale.

Giova precisare, al riguardo, che le tipologie di danno risarcibile in conseguenza di responsabilità medica sono molteplici e ricomprendono il danno derivante da errore od omissione diagnostica, quello derivante da errore terapeutico, quello derivante da omessa vigilanza, ecc.

In linea generale, i casi di responsabilità medica sono quelli connessi alla causazione di un danno iatrogeno, inteso come ogni lesione alla salute psico-fisica determinata dalla colpa del singolo medico, dalla carenza strumentale della struttura sanitaria oppure dalla mancanza di un valido consenso informato.

A seguito della recente emanazione della predetta legge Gelli, l'ambito della responsabilità civile del sanitario è stato definito in maniera chiara e differente a seconda che la responsabilità per un determinato danno debba essere ascritta a coloro che operano presso una struttura sanitaria (a qualsiasi titolo) o alla struttura sanitaria, sia essa privata che pubblica.

Mentre, infatti, i medici rispondono come detto a titolo di responsabilità extracontrattuale, e quindi ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, le strutture sanitarie rispondono a titolo di responsabilità contrattuale, con tutte le conseguenze che ne derivano in termini di onere probatorio e di prescrizione (che è quinquennale per la responsabilità extracontrattuale e decennale per la responsabilità contrattuale)

I pazienti che sono rimasti vittima di errori da parte dei sanitari che li hanno avuti in cura, quindi, possono rivolgersi al giudice per poter ottenere il risarcimento del pregiudizio subito, ovviamente dopo aver valutato con dei professionisti specializzati l'effettivo rapporto di causalità tra il danno e un operato non corretto del sanitario.

Al riguardo, si segnala che è sempre molto importante un confronto preliminare tra potenziale cliente e l'avvocato specialista in responsabilità

sanitaria ed il suo medico legale di fiducia quando si ha la percezione di essere rimasti vittime di un errore medico: l'analisi preventiva del caso da parte del legale – che sovente è gratuita o limitata ai modesti costi di una perizia medico legale di parte – consente a volte di poter impostare strategie inaspettate, non necessariamente legate all'inizio di una causa, bensì orientate sul fronte del tentativo di mediazione o di conciliazione stragiudiziale: soluzioni stragiudiziali che sono sempre molto ben valutate dalle aziende ospedaliere che preferiscono stralciare velocemente le richieste risarcitorie piuttosto che affrontare contenziosi molto onerosi in termini di costi legali.

In tutti quei casi in cui non si riesca a definire il contenzioso stragiudizialmente, la procedura giudiziale, a seguito della riforma del 2017, è sempre subordinata al preventivo espletamento di una consulenza tecnica preventiva che è una procedura – introdotta sempre con l'ausilio di un legale, che affida a un C.T.U. nominato dal tribunale il compito di accertare in via preliminare l'accertamento della responsabilità medica e la quantifi-



cazione del danno, con una perizia che diverrà poi un sostegno valido per trovare un accordo o per decidere se intraprendere o meno il giudizio vero e proprio.

Per la consulenza tecnica preventiva, inoltre, è previsto esplicitamente il litisconsorzio necessario delle imprese di assicurazione.

Solo una volta esperita una di queste due procedure, il paziente potrà rivolgersi al giudice per ottenere il risarcimento del danno. L'azione va proposta ricorrendo al procedimento sommario di cui agli articoli 702-bis e seguenti del codice di procedura civile.

In ogni caso, al paziente viene data la possibilità - allo stato ancora non attuata - di agire direttamente nei confronti dell'impresa di assicurazione che presta copertura alla struttura sanitaria o sociosanitaria interessata o al sanitario, nei limiti delle somme per le quali opera il contratto ed

entro i medesimi termini di prescrizione previsti per l'azione nei confronti della struttura o dell'esercente la professione sanitaria. Per agevolare l'azione diretta, la legge Gelli ha previsto l'obbligo per le strutture sanitarie di pubblicare nel proprio sito web la denominazione dell'impresa che assicura sé e i prestatori dei quali si avvale.

La particolare rilevanza della responsabilità medica si riflette anche sull'obbligo, introdotto con la legge Gelli, per tutte le strutture sociosanitarie pubbliche e private e per i professionisti che entrano in rapporto diretto con i pazienti di stipulare una polizza assicurativa che copra i rischi derivanti dalla responsabilità medica.

L'obbligo di assicurazione si riflette anche nella possibilità per i pazienti di citare in giudizio per il risarcimento del danno subito direttamente anche la compagnia (oltre al medico o alla struttura sanitaria), al pari di quanto avviene nel settore della R.C. auto: possibilità da ritenersi ancora in stand-by non essendo stati ancora pubblicati i decreti attuativi della Legge Gelli.

**Avv. Dario De Pascale**

## IL NUTRIZIONISTA

A cura del Dott. Emanuele Caruso, biologo nutrizionista.  
 Per domande e richieste di argomenti da affrontare, contattatemi:  
 Tel. 348 481 2010 - emanuele94.ec@gmail.com  
 www.nutrizionistaemanuelecaruso.com

### I CIBI INTEGRALI

**M**eglio la pasta integrale o normale? E' un quesito che mi viene posto molto frequentemente, tuttavia non c'è una vera e propria risposta "corretta". Possiamo però cercare di fare chiarezza sulle caratteristiche dell' "integrale" e sulle sue possibili applicazioni dietetiche.

Il cibo integrale contiene fibre alimentari molto importanti che si trovano in cereali, legumi, frutta e verdura. Spesso l'industria alimentare sottopone molti di questi alimenti ad un processo di raffinazione, evidente anche nel colore finale dei cibi, come avviene, ad esempio, con la farina bianca, o 00.

Diversi sono i vantaggi degli alimenti integrali:



- sono ricchi di minerali, vitamine, fibre e sostanze fitochimiche, in misura molto maggiore rispetto ai cibi raffinati
- facilitano il transito intestinale
- aumentano il senso di sazietà grazie alla quota di fibre presenti in essi
- riducono l'assorbimento di

grassi e colesterolo  
 - hanno un indice glicemico tendenzialmente più basso  
 In generale, è buona regola variare la qualità dei cereali e utilizzare anche l'integrale per i vantaggi sopraindicati. Tuttavia, come per tutti gli alimenti, anche i cibi integrali presentano controindicazioni, specialmente per una fetta di popolazione per cui invece è addirittura sconsigliato il loro consumo (o comunque da utilizzare in quantità e frequenze moderate).

In particolare, l'integrale non è adatto per chi è soggetto a:

- malattie infiammatorie croniche intestinali in riacutizzazione (es. Morbo di Crohn)
- diverticoli in fase acuta
- meteorismo
- reflusso gastroesofageo e/o gastriti.

E allora, in sostanza, è meglio la pasta integrale o quella normale?

Come ogni volta rispondo... dipende!

**Dott. Emanuele Caruso**

**Ascoltami anche in radio! Sintonizzati su Radioactive 20068 tutti i giovedì alle 10.00: SPAZIO NUTRIZIONE**

## Il caso Andrea Soldi. Non si può morire così, non si deve morire così. Chiacchierata con la sorella Maria Cristina.

È sono storie che devono essere raccontate, che devono essere lette e capite, questa forse l'avrete già letta sui tantissimi giornali che ne hanno parlato o forse avrete visto la puntata attenta e sensibile de le "Jene" che ne parla. Non importa noi ne vogliamo parlare, magari fissando nella vostra mente alcuni particolari o ispirando qualche sensazione, così che in futuro rimanga un pò di consapevolezza di come un Paese civile e democratico come il nostro possa precipitare negli abissi della violenza gratuita, dell'indifferenza, dell'arroganza mentale.

È la storia di Andrea Soldi, affetto da schizofrenia e ucciso nel 2015, ma andiamo con ordine. Ne parliamo con la sorella Maria Cristina che è venuta a trovarci, una bella donna portatrice sana di coraggio, questo lo capisci dal sorriso e dalle prime parole, l'argomento è delicato e rischiamo di cadere nel retorico, nel già detto, nel ramarico di quel che è stato, ma non è così ci mettiamo reciprocamente a nostro agio, così quella che avrebbe dovuto essere una intervista diventa una chiacchierata tra vecchi amici, dove non c'è una trama ma i discorsi si accavallano in ordine sparso, c'è bisogno di raccontare e necessità di capire, e le parole diventano pietre, non da tirare verso qualcuno, ma pietre perché la loro pesantezza rimanga come monito così che dalla memoria non possano uscire velocemente.

Questa è la storia di Andrea (dicevamo) un ragazzo normalissimo, con interessi, hobby, passioni, la cui vita cambia dal 1990 quando la malattia mentale entra a gamba tesa nella sua vita. La schizofrenia gli viene diagnosticata solo tre anni dopo, malattia psichiatrica che non solo danneggia le capacità cognitive e relazionali, diventa la tua compagna, sei come diviso in due, uno è l'uomo di sempre e l'altro è quello che combatte con allucinazioni e voci. Questo non gli impedisce di condurre una vita quasi normale, lavorando nell'azienda paterna (guidava il furgone e non ha mai sbagliato una consegna), collaborando con una associazione sportiva per accompagnare una squadra di ragazzi, certo sono indispensabili le cure, è necessario frequentare uno psichiatra, e qui forse inizia l'altra storia perché la figura dello psichiatra in questi casi è fondamentale ed inizialmente Andrea trova due

medici donna che lo ascoltano, gli danno spazio, insomma fanno quello che è giusto fare e lui ne è chiaramente soddisfatto, tanto da parlarne con la sorella dando l'idea di un rapporto positivo. Con l'ultimo medico le cose cambiano un po', Andrea forse diventa più un numero che un paziente, alla sorella non riferisce nulla, il medico pensa a somministrare il farmaco una volta al mese senza fornire il necessario supporto psicologico e questo è importante perché il medico deve essere un punto di riferimento, deve conoscere tutti i suoi talenti, le fatiche, diventare la sua porta aperta, straghi vicino, così si instaura una relazione. Purtroppo viene a mancare anche la mamma e questo non aiuta sicuramente. Di sicuro si avverte in modo pesante l'assenza dello Stato. E questa assenza pesa, perché già la famiglia (non solo questa ma tutte quelle coinvolte in questi drammi) deve affrontare una nuova versione della vita, dove il mondo ti guarda con occhi diversi, curiosità ignoranza e a volte la cattiveria, ti mettono a disagio e ti senti abbandonato quasi come se la colpa fosse tua. Allora ti arrangi, lotti per avere quello che ti spetta per diritto, il papà Renato all'epoca 80enne deve andare personalmente a pietre l'iniezione necessaria.

Purtroppo il tempo passa e questo disturbo non può regredire, anzi peggiora e la famosa iniezione di Haldol si rende indispensabile, lo tiene tranquillo, non che fosse violento, proprio no, però quell'iniezione tranquillizzava, fermava le voci di dentro, appannava le immagini incoerenti con la vita di tutti i giorni. Andrea però pensava di essere sano e che quell'iniezione non fosse necessaria, così la sua giornata normale lo vedeva recarsi tutti i giorni alla "sua" panchina al parco. Qui MariaCristina, che per tutto il racconto è stata giornalmisticamente impeccabile, lascia trasparire l'emozione, quella panchina ha rappresentato la seconda casa di Andrea, qui poteva respirare nel senso più ampio, giocare coi bambini, scambiare due parole, aveva anche una piccola amica Rita che, quasi per abitudine, aspettava l'imitazione del lupo da parte di Andrea e con quella poteva addormentarsi tranquillamente. Ma come detto l'iniezione non gli andava giù. Ma ci voleva e allora veniva programmato un TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio), cioè

l'intervento forzoso dello psichiatra, di altro medico e delle forze dell'ordine che debbono rimanere a disposizione ed intervenire solo se necessario. Come logico la funzione dello psichiatra è fondamentale, prima di quel fatidico 2015 una infermiera aveva trovato il metodo giusto perché salisse sull'ambulanza senza fastidi, per se e per gli altri. Era sufficiente dedicargli del tempo, magari parlare di calcio, il suo tifo per il Torino lo avrebbe condotto chiacchierando sull'ambulanza. Facile no? Ma quel giorno il medico non aveva voglia, o tempo, o inclinazione fatto sta che ad una perplessità di Andrea i tre agenti di Polizia Locale si avvicinarono aumentando lo sgomento e, come ovvio, l'agitazione. I tre chiaramente non addestrati compiutamente



pensarono di immobilizzarlo a forza, uno di questi praticando una compressione laterale sul collo mentre gli altri lo tenevano fermo a terra. Andrea perse conoscenza, venne ammanettato e caricato in ambulanza a faccia in giù quando l'ossigeno aveva cessato di arrivare al cervello. Poi del percorso sull'ambulanza si hanno prove concrete, registrazioni, l'autista rivolto al 118 dice "È stato un po' invasivo... lo hanno preso al collo, lo hanno fatto un po' soffocare mi hanno detto di caricarlo ma siccome aveva le manette ed era a pancia in giù non volevo farlo, me lo hanno ordinato". All'arrivo in ospedale, avendolo visto legato a faccia in giù, una infermiera del pronto soccorso deve urlare tre volte intimando agli agenti di togliergli le manette. Nel frattempo viene convocato lo psichiatra che inopinatamente aveva lasciato sull'ambulanza il suo infermiere per andare all'ospedale con la sua auto. La conclusione la sapete, quel 5 agosto Andrea ha cessato di vivere. Sono qui con MariaCristina, parlare di questa cosa le fa male e bene allo stesso tempo, dopo quel giorno è iniziato il calvario giudiziario, avvocati, giu-

dici, testimoni, parcelle, sete di giustizia. Interviste, amici, falsi amici, giornali, TV. Il processo ha già visto due gradi di giudizio, i tre agenti e lo psichiatra sono stati condannati ad 1 anno e 6 mesi ora a gennaio si esprimerà la Cassazione. Maria Cristina è contenta di questa sentenza se pur così mite da rasentare la presa in giro. È soddisfatta che il lungo e faticoso percorso suo e del papà abbia ottenuto ragione dai giudici, non hanno cercato vendetta ma la condanna rappresenta un giudizio inappellabile. Ma per MariaCristina non è finita, ora per Lei giustizia è continuare la battaglia per chi vive la stessa situazione di Andrea, famiglie comprese, spiegare che queste malattie hanno bisogno di comprensione, di tempo, di attenzione. Se un medico non ha queste disponibilità è meglio che resti a casa, se gli agenti preposti non sono all'altezza la colpa è loro e di chi li manda a fare queste azioni. Se in tutta questa triste vicenda gli errori si sono moltiplicati ed hanno coinvolto tanti soggetti tra cui lo Stato vuol dire che manca il rispetto che deve essere tributato a questi casi. Lo Stato deve chiedere scusa per se e per i propri uomini, deve pensare che i cittadini più deboli non devono essere lasciati indietro e che dietro ad ogni malato c'è sempre una storia di amore e di fatica, grande fatica. Né serve poi la finta solidarietà perché come dice MariaCristina "dopo tante dichiarazioni di affetto, solidarietà e comprensione, al processo ti guardi alle spalle e non vedi una sola faccia amica, anzi puoi vedere il rancore dei colleghi degli assassini". Da tutta questa storia, dai verbali del processo, dalle testimonianze, dai ricordi di MariaCristina e sopra tutto dal diario di Andrea e dalle lettere che ha scritto alle persone che amava e non ha mai spedito, è nato un libro "Noi due siamo uno" per capire, perché nessuno possa ignorare, perché è giusto spiegare.

Il libro scritto da Matteo Spicuglia si propone di dare voce alla famiglia e sono state necessarie ore ed ore di registrazioni e tanta partecipazione emotiva. A questo punto vorrei ringraziare MariaCristina che nel nostro pomeriggio è stata grande e si è commossa più volte ma tanto brava da non farmi sentire in imbarazzo, ora non so come chiudere ma mi aiuta l'enorme spontaneità dei bambini. Vi ricordate Rita, la piccola che aspettava l'imitazione del lupo per addormentarsi, ebbene lei ha voluto salutarlo con un bigliettino: "Ciao tenero lupo mannaro, ora sei tornato nella tua foresta". Riposa in pace Andrea e scusaci. ●

## Cos'è il TSO (trattamento Sanitario Obbligatorio)

**Il TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) è un trattamento sanitario che può essere applicato solo in caso di motivata necessità ed urgenza.**

In pratica questi si pratica quando:

- 1) La persona necessita di cure urgenti
- 2) La persona rifiuta le cure
- 3) Non è possibile prendere altre misure.

Si pensa che il TSO sia messo in atto quando la persona viene ritenuta pericolosa per se o per altri ma, come abbiamo visto qui a fianco, anche quando c'è il rifiuto ad una terapia, o anche il rifiuto a nutrirsi. Il TSO viene disposto con un provvedimento del sindaco di quel comune e necessita della presenza di due certificazioni mediche, la proposta deve essere motivata. La persona viene invitata a seguire personale medico e vigili presso la struttura ospedaliera, in caso di rifiuto viene prelevata con la forza.

È chiaro che tra il primo ed il secondo passaggio il percorso non può essere breve e approssimativo.

Molti dipende dalla capacità del personale medico che dovrà essere paziente, gentile, persuasivo, insomma dovrà mettere in campo tutte le azioni possibili per evitare l'uso della forza.

Ricordiamo che siamo di fronte a persone fragili e un intervento violento può pregiudicare mesi di terapia. Nel caso di Andrea (qui a fianco) si trattava di un TSO programmato, quindi chiesto e organizzato per tempo, a maggior ragione non si giustifica l'impennata di violenza che ha portato alla morte.

A questo possiamo aggiungere che il TSO non giustifica necessariamente la contenzione e mai comunque la violenza fisica.

In questi casi è quanto mai necessaria una formazione completa del personale preposto sia sanitario che forze dell'ordine, il fine ultimo del TSO dovrebbe essere aiutare le persone, fornire le terapie, nutrirle, migliorare le loro condizioni.

**Aiutare non vessare.**



# LETTI PER VOI



**IL SOGNO DI UNA COSA**  
di Pier Paolo Pasolini  
212 Pagine  
Garzanti

Ambientato tra il 1948 e il 1949 in Friuli, terra di origine dell'autore, "Il sogno di una cosa" è il primo romanzo che Pasolini ha scritto, ma l'ultimo ad essere pubblicato. Protagonisti della storia sono tre giovani, Nini, Eligio e Milio che si incontrano durante una sagra Pasquale e diventano amici. Con la spensieratezza dei vent'anni e la speranza nel cuore, condivi-

dono il sogno di una vita migliore. Tentano la strada dell'emigrazione: mentre Milio va in Svizzera, Nini ed Eligio scelgono la Jugoslavia, da cui ritornano delusi dopo pochi mesi. In seguito, si uniranno alle manifestazioni di lotta dei braccianti, contro il Lodo De Gasperi, ben presto soffocate...

Poetiche le descrizioni dei paesaggi: "Su Gruaro cadeva una luce quasi accecante, dal cielo tutto coperto. Nere, nude, si vedevano profilarsi dietro il terrapieno della stazione, le montagne della Carnia."

Il titolo riprende una celebre frase di Karl Marx.

**UNA CREATURA FATTA PER LA GIOIA**  
Biografia poetica  
di Alda Merini

di M. Grazia Calandrone  
176 Pagine  
Solferino

L'autrice rivela con tratto poetico la biografia di Alda Merini, raccontando gli aspetti più intimi della sua storia, mettendo in luce le sue fragilità e il suo grande talento: sapersi donare agli altri.

Alda Merini aveva un dono profetico: quello dell'intuizione poetica.

Molto spesso è stata appellata come una "pazza" o è diventata una sorta di "clown" da esibire sui media. Maria Grazia Calandrone sfiora con grande delicatezza i momenti di luce e ombra nella vita della poetessa, lasciando un ricordo molto umano e a volte disarmante.

In pochi hanno capito che Alda Merini fosse un'amante della vita e della gioia.



Certamente si tratta di una biografia insolita, vista sotto una lente poetica. Il testo è corredato da 12 scatti inediti di Enzo Eric Toccaceli. Da leggere, sottolineare, respirare, vivere!

# VISTI PER VOI



**LEA GAROFALO**  
Regia di Marco Tullio Giordana  
Genere drammatico  
Durata: 96 minuti  
ITALIA 2015

Lea Garofalo è una madre che ha avuto il coraggio di difendere la sua bambina, Denise, contro l'ndrangheta di cui fa parte il compagno. Aderendo a un programma di protezione, per anni Lea simula una sorta di gioco con Denise inventandosi sempre nuove identità, pur di fuggire ai controlli e alle minacce del compagno. Approdano infine a Milano, città che Denise sogna, in cui però incontrerà il destino che sarà fatale per Lea.

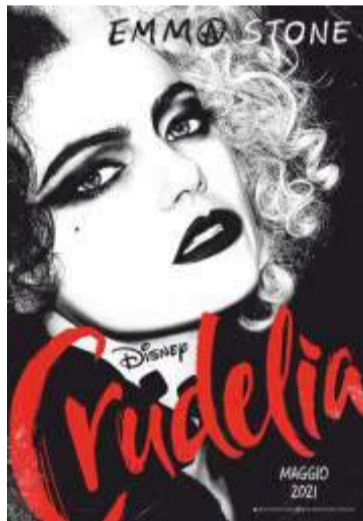
Un film denuncia, una visione forte e cruda, un amore incondizionato di una madre che va

incontro a tutto pur di mettere in salvo sua figlia. Un film che ripercorre le tappe della vita di Lea Garofalo, barbaramente uccisa il 24 novembre 2009, all'età di 35 anni. Lea Garofalo è ricordata ogni anno il 21 marzo nella Giornata della Memoria e dell'Impegno di Libera, la rete di associazioni contro le mafie, che in questa data legge il lungo elenco dei nomi delle vittime di mafia e fenomeni mafiosi.

**CRUDELIA**  
Regia di Craig Gillespie  
Genere commedia  
Durata: 134 minuti  
USA 2021

La piccola Estella cresce sola con la giovane madre. A scuola Estella, che non sopporta le sopraffazioni, si scontra con i compagni prepotenti, ma finisce per mettersi nei guai. Prima che venga espulsa, la madre decide allora di ritirarla dalla scuola e di trasferirsi a Londra.

Durante il viaggio, fanno tappa presso una grande dimora, tappa che segnerà la sua nuova vita. Estella arriverà a Londra da sola, dove conoscerà i due compari Jasper e Horace che la instraderanno sulla via della malvivenza. Estella, sin da piccola, è attratta dalle stoffe,

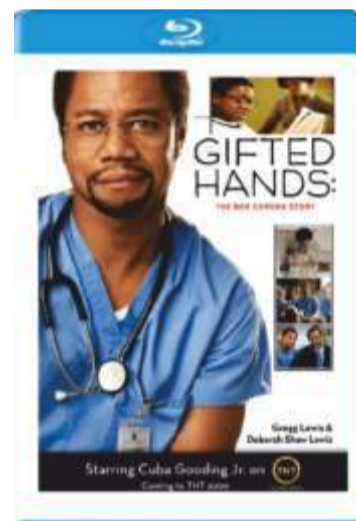


dalla creazione di modelli e dalla moda, il suo grande sogno è di diventare una stilista famosa.

Incontra l'affermata stilista Baronessa Hellman e, per un caso fortuito, verrà assunta nella sua prestigiosa casa di moda. Accanto alla terribile baronessa, Estella si trasforma dando spazio e luce a Cruella, la parte malvagia e arrabbiata che si cela in lei. Ben presto la sua vita cambierà e per Estella nulla potrà essere più come prima.

**IL DONO**  
Regia di Thomas Carter  
Genere drammatico  
Durata: 90 minuti  
USA 2009

Benjamin Carson, soprannominato Benny, è un neurochirurgo che si è affermato nonostante i pregiudizi razziali e i problemi economici familiari. Cresciuto dalla madre che, per mantenere i suoi figli, si divide tra la casa e i lavori di colf e baby-sitter. Una donna determinata, con molti limiti: è analfabeta ed è di origini umi-



li. Per i suoi figli desidera di meglio. Il film inizia con la storia dell'affermato dottor Carson e ripercorre la sua vita in flash back, rivedendo i momenti della sua infanzia in cui pensava di essere stupido e di non essere all'altezza dei suoi compagni bianchi. La madre vedrà in lui un ragazzo speciale che, grazie al suo impegno, allo studio e alla tenacia potrà trasformare la sua vita in ciò che vuole, spostando lo sguardo oltre il visibile e confidando in Dio.

Successivamente Benny troverà una donna formidabile al suo fianco che sosterrà le sue scelte fino ad arrivare al successo. Un film da vedere e rivedere, ricco di contenuti.

**BOHEMIAN RHAPSODY**  
Regia di Bryan Singer  
Genere dramm./biogr.  
Durata: 134 minuti  
USA Gran Bretagna 2018

Bohemian Rhapsody è un film che ripercorre la vita del grande cantante Freddie Mercury proponendo i suoi pezzi musi-

cali, con il gruppo dei Queen dagli esordi fino allo strepitoso successo, passando per la malattia e momenti di vera solitudine. Un genio dall'estro creativo, sempre un passo avanti, Talvolta non si sente capito, è frustrato, non ha il coraggio di rivelare al mondo le sue tendenze sessuali.

Questi conflitti interni lo portano a trattare male chi gli vuole bene e desidera il suo di bene. Un film dai tratti nostalgici, molti gli spezzoni musicali che propongono i concerti, le sale di incisione, i suoi sogni. La sperimentazione musicale, le grandi intuizioni lo sostengono nelle scelte musicali, andando anche contro i produttori, le aspettative e le regole del mercato musicale.

Un tuffo nel passato per celebrare un grande uomo e cantante che ha fatto la storia della musica rock. Nei titoli di coda vengono proposte immagini di repertorio che sono molto toccanti.

Il film ha vinto il Premio Oscar nel 2019.

Da vedere e rivedere.





## Passione per la montagna e la cucina tradizionale

### Una gita in un giorno

Ma che bella Montev ecchia!

Per questo mese abbiamo scelto una gita "facile", ma non priva di sapore, pensate che a pochi chilometri da Milano potrete ammirare le "piramidi". Siamo in Brianza a Montev ecchia, il paese conta circa 3000 anime e sede del Parco Regionale di Montev ecchia e della Valle del Curone, non c'è angolo di questo territorio che non profumi di rosmarino o salvia, infatti le erbe aromatiche sono una produzione caratteristica locale. Ma parlando di prodotti locali non si può fare a meno di citare i **formagetti de facirola** (formagette di cui è obbligatorio fare scorta) e il **Pinciarel** (vino rosso classico delle uve di collina brianzola). Oh, allora, cosa c'è da vedere? La prima cosa che trovi salendo la strada è la Chiesa di an Giovanni Battista Martire edificata nel 1920 circa, ma uno degli obiettivi della gita è sicuramente il **Santuario della Beata vergine del Carmelo**, emozionante e suggestiva



Villa Agnesi Albertoni



Villa Vittadini

poi tornarvi in età avanzata la celebre matematica del XVIII secolo Maria Gaetana Agnesi ricordata da una lapide all'ingresso della villa. Pochi metri più in là sulla cresta della collina c'è **Villa Vittadini** il cui accesso è protetto da un portale del '600. Alle spalle di questa splendida costruzione possiamo trovare un sentiero che si addentra nella campagna attraverso piante di rosmarino, filari di viti e vari alberi da frutto fino a raggiungere località Galeazzino dove possiamo trovare l'immancabile agriturismo. Invece dall'altra parte rispetto alla villa, troviamo un'altra salita che ci conduce alla piazzetta di San Bernardo ed all'omonima chiesa. Sarete sorpresi che a prima vista ci siano più chiese che case, infatti oltre a quelle già citate abbiamo anche la chiesa di San Mauro e Beta Vergine della Consolata (chiesetta di modeste dimensioni, raccolta intorno ad un piccolo campanile a vela con pregevoli corridoi in seminato veneziano.

legenda narra che qui decise di fermarsi un soldato napoleonico affascinato dalla pace e dalla bellezza del luogo. Il museo consente di conoscere la fauna del parco in un ambiente naturalistico. Da Montev ecchia partono anche numerosi sentieri naturalistici, la bellezza di undici sentieri che ci permettono addentrarci in boschi di castagni, oppure filari di viti, trovare il ponte della Verteggera risalente al Medio Evo, o ancora cascate con antichi lavatoi e fontane in pietra. Insomma delle passeggiate panoramiche non difficoltose ma da non sottovalutare e comunque da non affrontare all'imbrunire, il buio potrebbe sorprendervi.



Ah già all'inizio abbiamo parlato di piramidi, sveliamo l'arcano. Si tratta di tre formazioni collinari il cui posizionamento riproduce esattamente la piana di Giza vicino al Cairo, secondo lo studioso Vincenzo di Gregorio una antica civiltà avrebbe modellato le colline di roccia calcarea; che non possono essere coltivate, a scopo religioso.



Le **Piramidi** oggi possono essere scoperte percorrendo il percorso Prati Magri. Eh lo so vi è venuto appetito, come di consueto ecco qualche indicazione. I locali sono molti, la tradizione è quella della cucina lombarda, uno dei ristoranti storici è di sicuro la Trattoria da Pasqualino dove potete trovare i classici formaggi rigorosamente di caprino e robiola fresca. Poi c'è il ristorante Passone nel cui menù alla carta spicca l'ossobuco con polenta e i formaggi accompagnati da composte di frutta.

Un locale fuori dal tempo, suggestivo è l'Osteria Abbandonato, non lo troverete su Internet, non hanno il telefono, nemmeno insegne e non ci sono cartelli che lo indichi-

taglieri e birra a volontà oppure la Piazzetta ottimo ristorante con tavoli sulla balconata con vista mozzafiato. A proposito di panorama consigliamo anche Al Galeazzino, più romantico sopra tutto al tramonto.

Tutto intorno al centro ci sono gli agriturismi tanti, confortevoli, alcuni a menù fisso (circa 30/35 euro) con piatti abbondanti e di soddisfazione, in centro anche due pregevoli gelateria Montebianco e Gelartista quest'ultima vi proporrà anche un gelato per il vostro cane che vi ha seguito fin qui.

Per arrivare partendo dalle nostre parti dovete prendere la tangenziale est uscita a Carugate direzione Lecco fino a Cernusco Lombardone poi lasciatevi guidare dalle indicazioni.

**Buona gita a tutti.**



salita costituita da una scalinata di 180 gradini circondata da ligustro e tigli. Fu costruita tra il 1571 ed il 1636, intorno al Santuario sono collocate sedici edicole in pietra arenaria con sculture del '700 in corrispondenza del sentiero della Via Crucis che interseca la scala santa dando così vita ad una sorta di balcone circolare. La piazza centrale del paese è **Largo Agnesi**, qui da una ampia balconata si può spaziare con lo sguardo ammirando tutta la Brianza e sullo sfondo ecco Milano e nelle giornate più limpide potrete vedere la Madonnina. Su questa piazza si affacciano alcune ville prestigiose tra queste **Villa Agnesi Albertoni** qui visse da fanciulla per





# Pillole d'Arte

A cura di Bettina Cucinella



Spazio Agorà PeschierArte



Spazio Agorà PeschierArte  
Peschierarte

[peschierarte@live.it](mailto:peschierarte@live.it) - 349-4788189

[www.PeschierArte.com](http://www.PeschierArte.com)



## Jackson Pollock e la tecnica del dripping

### Prima Parte

Negli scorsi articoli abbiamo parlato abbondantemente di un artista complesso che ha portato avanti una ricerca molto particolare sul colore legato alla percezione visiva, Mark Rothko.

Rothko è stato un esponente della così detta scuola di New York. Al pari di Parigi in Europa, la New York degli anni trenta e quaranta fu un polo cosmopolita di attrazione per gli artisti che vi arrivavano da ogni dove.

L'olandese De Kooning vi approdò poco più che ventenne alla fine degli anni Venti come l'armeno Arshile Gorky. Tra gli americani, Jackson Pollock vi giunse nel '30 dalla California, ove – originario del Wyoming – era cresciuto, Robert Motherwell da San Francisco, Clyfford Still dallo stato di Washington, William Bazotes dalla Pennsylvania, David Smith dall'Indiana. Barnett Newman, Adolph Gottlieb, Lee Krasner erano gli unici nati a New York. Caratterizzati da coraggio e indipendenza, questi artisti – che fondarono il primo nucleo della cosiddetta "Scuola di New York", espressero fin dagli esordi con la loro ricerca una forte determinazione a liberarsi dal provincialismo e furono profondamente attratti e coinvolti dalle più nuove esperienze europee, anche grazie al sistematico lavoro del Museum of Modern Art che, a partire dal 1936, presentò importanti rassegne dal postimpressionismo al Cubismo, dal Bauhaus al Dada e al Surrealismo. Ma ancora lungo, sofferto e faticoso sarà il cammino degli artisti della Scuola verso i risultati più maturi, definiti nell'originale denominazione di Espressionismo Astratto.



Guardiamo ora con attenzione la foto di gruppo proposta che ritrae gli esponenti dell'espressionismo astratto definiti "gli irascibili" dopo aver scritto una lettera aperta al presidente del Metropolitan Museum ed essersi rifiutati di partecipare alla mostra "American painting today" e al concorso di accompagnamento. Tutti i protagonisti guardano verso l'obiettivo, con espressione seria, di sfida. Sulla destra in basso troviamo il nostro Rothko, con gli occhiali, che si rivolge di sgancio al fotografo mentre al centro del gruppo con la sigaretta in mano, con fare provocatorio e sfuggente, Jackson Pollock

concede per un attimo la sua attenzione e proprio su di lui ci concentriamo.

Pollock, come detto, nacque in America a Cody nel Wyoming, cuore del profondo Far West, e arrivò a New York all'età di diciannove anni ospite del fratello Frankie, pittore anch'esso.

Seguendo le orme del fratello, iniziò molto presto a fare uso di alcol, era forse un modo per vincere la timidezza e l'insicurezza, per superare le sue difficoltà nel rapporto con le ragazze o per esorcizzare la difficile relazione con i genitori.

Il padre di Pollock era un agricoltore sfortunato, sempre in cerca di un terreno da coltivare e la famiglia viveva in una casa in mezzo al nulla e spesso si ritrovava a dormire fuori in cortile al chiarore della luna per combattere il caldo infernale che li sovrastava.

Come Rothko, Jackson era l'ultimo di tanti figli ed entrambi subirono l'invadenza della madre e l'assenza del padre ma soprattutto arrivarono a New York senza né arte né parte.

Pollock reggeva molto male l'alcol e di conseguenza dopo un paio di bicchieri perdeva frequentemente le staffe diventando rissoso e manesco. Spesso rovinava con la sua presenza incontri pubblici, feste e per questo iniziò ad essere isolato. Fu l'incontro con la nota pittrice statunitense Lee Krasner che decretò la svolta, anche se temporanea. Lei era completamente ammaliata dall'artista, al punto di dedicarsi interamente a lui trascurando la sua attività. Decise di sposarsi nell'ottobre del 1945 e di trasferirsi a Long Island dove, con l'aiuto di Peggy Guggenheim, acquistarono una casa in legno con un fienile e che trasformarono in uno studio. Fu lì che Jackson perfezionò la sua celebre tecnica di pittura spontanea con cui faceva colare il colore direttamente sulla tela, in inglese detta *dripping*.

Era stato introdotto all'uso del colore da un artista messicano celebre per i suoi murali e aveva poi iniziato a versare la vernice sulle tele distese sul pavimento del suo studio con dei pennelli induriti, dei bastoncini o delle siringhe da cucina. Questa tecnica da lui elaborata è considerata come una delle basi del movimento dell'*action painting* (pittura in movimento). In questo modo si allontanò completamente dall'arte figurativa, rinunciando all'uso del cavalletto e dipingendo con tutto il suo corpo.

"Il mio dipinto non scaturisce dal cavalletto. Preferisco fissare la tela sul pavimento. Ho bisogno della resistenza di una superficie dura. Sul pavimento sono più a mio agio. Mi sento più vicino, più parte del mio dipinto, perché posso in questo modo camminarci attorno, lavorare dai quattro lati ed essere letteralmente nel dipinto. E' simile ai metodi dei pittori di sabbia indiani del west" - questo diceva Pollock del suo modo di creare.

Negli anni quaranta aveva assistito a delle dimostrazioni di pittura con la sabbia fatte dai nativi americani. Anche i muralisti messicani e la pittura dei sur-

realisti ebbero una certa influenza sulla sua arte. Pollock aveva generalmente un'idea dell'aspetto che voleva raggiungere nella sua opera e giocava con la consistenza del colore, con la forza di gravità e il modo in cui la tela assorbiva la tinta. Non lasciava al caso l'aspetto finale della sua opera ma la progettava e la immaginava dall'inizio.

Segue...



**PESCHIERARTE** *eventi*

**ISCRIZIONI CORSI  
SEMPRE APERTE**

**RITRATTO per adolescenti**

**CORSO DISEGNO e PITTURA  
per bambini**

**PITTURA CREATIVA**

**DISEGNO E PITTURA AD OLIO**

**ACQUARELLO**

**FOTOGRAFIA**

**FUMETTO**

**CONTATTACI  
PER INFORMAZIONI**

# Cerco Casa disperatamente...

IN QUESTE PAGINE DEL L'IMPRONTA FIGURERANNO  
ALCUNE RICHIESTE DI ADOZIONE ACCOMPAGNATE DA UNA BREVE SCHEDA  
DELL'ANIMALE E DALLA RELATIVA FOTO.  
LE SEGNALAZIONI CI GIUNGONO DA DIVERSE ASSOCIAZIONI DI ZONA  
CHE RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE.



[diamocilazampaonlus@gmail.com](mailto:diamocilazampaonlus@gmail.com)

via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (MI)

347.54.86.359 whatsapp 335.72.23.954 - 02.75.32.990



Venite a conoscerli o a portarli  
a passeggio come adottanti a distanza!

**Aiutaci ad Aiutare...**

**destinaci il 5x1000**

nostro codice fiscale 97080630151

## MACARON

Macaron simpaticissimo mix terrier taglia medio piccola. Ca. 5 anni. La sua padrona è deceduta e lui arriva in canile. No cani e altri piccoli animali, ha il suo caratterino



## KIRA

Kira bellissima e giovane mix boxerina. Sta patendo parecchio il rifugio e l'arrivo dell'inverno non aiuta. E' molto buona e affettuosa. Facciamole passare un bel Natale con la sua adozione. Sarebbe fantastico!



**F.I.B.A.**  
Federazione Italiana Benessere Animale  
per la Provincia di Milano

Referente per la Provincia  
Antonella Gullo 392 007 9155

# ALFRED

6 anni, 6 kg,  
viene ceduto perché  
il suo proprietario  
non può più  
accudirlo.  
Cerchiamo  
una super famiglia  
per questo  
bellissimo  
simil Pincher



Per informazioni scrivere a:  
[Adozioni@milanozoofila.org](mailto:Adozioni@milanozoofila.org)  
Oppure contattare direttamente:  
3381929698



Cuccioli 5 mesi, tg piccola  
(sembrano dei malinois in piccolo e  
bassottosi), super socievoli e competenti  
con gli altri cani, ok con i gatti





## LIQUIRIZIA

**Mix Bracco Tedesco - Femmina  
Sterilizzata - Taglia media(56 cm)  
Nata il 12.07.2018 - Provenienza: Napoli  
Arrivata a Salva la Zampa: Giugno 2020**  
Una sera del 2019 Liquirizia è stata trovata da un ragazzo mentre spaventata stava per entrare in autostrada. Con la macchina è riuscito ad impedirglielo e metterla in sicurezza. Dato che non era provvista di microchip è stata condotta al canile di competenza ma nessuno l'ha reclamata. I volontari presenti sul posto l'hanno notata e deciso di toglierla dal canile per portarla presso il loro rifugio. Liquirizia ha un ottimo carattere, ubbidiente e vivace! Non ha problemi con i suoi simili, ma non va d'accordo con i gatti.  
Adozione Lombardia o regioni limitrofe.  
Astenersi cacciatori.



**SALVA LA ZAMPA**  
ASSOCIAZIONE ONLUS DI SAN GIULIANO MILANESE  
[www.salvalazampa.eu](http://www.salvalazampa.eu)  
347-2549083

## ASIA



**Segugio Francese Ariegeois - Femmina Sterilizzata  
Taglia grande (31 kg) - Nata il 15.03.2015  
Provenienza: Napoli  
Arrivata a Salva la Zampa: Novembre 2021**  
Asia è stata sfruttata per anni per la caccia al cinghiale. Ceduta per problemi di salute, sull'addome di Asia era apparsa una palla protuberante. In realtà si trattava di un'ernia inguinale, rimossa chirurgicamente in occasione della sterilizzazione.  
Asia è una cagnolina dolcissima, abituata all'auto. Va d'accordo con tutti: umani e suoi simili. Possibile tastare la compatibilità con gatti.  
Adozione in Lombardia o regioni limitrofe.  
Astenersi cacciatori.



## JOLLY

**Setter Inglese - Maschio Sterilizzato  
Taglia media (22 kg) - Nato il 01.01.2016  
Provenienza: Napoli  
Arrivato a Salva la Zampa: Luglio 2021**  
Jolly era stato segnalato vagante a dei volontari di Napoli che, una volta che si sono recati sul luogo, lo hanno trovato in mezzo cumuli di immondizia. Era molto magro e debilitato. L'associazione ASTRA, presente sul luogo, se ne è fatta carico e lo ha curato. Ora Jolly sta bene ed è arrivato a Milano per cercare una nuova famiglia. Carattere buono e gioioso, va d'accordo con maschi e femmine, possibile testare compatibilità con gatti.  
Adozione Lombardia o regioni limitrofe.  
Astenersi cacciatori.



## Un mare di gocce



Anche quest'anno parte nelle scuole di Peschiera Borromeo il progetto "Un mare di gocce" che vede impegnati i volontari di Fidas con l'obiettivo di far conoscere il valore della donazione di sangue, della solidarietà e della gratuità.

Da più di 20 anni siamo presenti con questo importante progetto che ha avuto anche un risalto nazionale. La Fidas Nazionale, infatti, negli anni scorsi lo ha utilizzato come modello per estenderlo a tutte le federate d'Italia organizzando un progetto più ampio con una premiazione nazionale per gli elaborati più interessanti. Negli ultimi due anni il progetto nazionale si è fermato causa Covid, ma noi a Peschiera Borromeo abbiamo continuato a tenerlo in piedi con lezioni non più in presenza ma da remoto. Sono moltissimi i ragazzi e i loro genitori che in questi anni sono diventati donatori dopo aver incontrato i nostri volontari che hanno spiegato loro come la donazione di sangue, gesto volontario e gratuito, è fondamentale per le oltre 1800 persone che ogni giorno necessitano di una trasfusione. Io stesso sono riconoscente verso i volontari del progetto, perché è grazie a loro che ho conosciuto la sezione Fidas della mia città. Mia figlia, infatti, quindici anni fa partecipò con entusiasmo al progetto arrivando tra i finalisti. Il compito di una associazione come la nostra è quello di seminare. Ciascuno nella massima libertà deciderà se bagnare e far crescere il seme. Sul nostro sito <https://www.fidas-milano.it/le-attivita/> alcune info sulle nostre attività. Di sotto un video

**Questa è Fidas, questi sono i nostri valori.**

Il nostro augurio di buon lavoro da parte di Elio e Salvatore, volontari del progetto su Peschiera Borromeo <https://youtu.be/Y75ucSACwNQ>

Giuseppe Iosa  
Presidente della sezione di Peschiera Borromeo

La segreteria di FIDAS Donatori sangue Peschiera Borromeo, sezione di FIDAS MILANO ODV.  
Sede: Piazza Paolo VI, 4- Edificio Polifunzionale "S. Pertini"  
20068 Peschiera Borromeo - MI  
Apertura sede: tutte le domeniche dalle 10 alle 12  
Web: <https://www.fidas-milano.it/>  
Facebook: <https://www.facebook.com/Fidaspeschiera/>  
Instagram: [fidaspeschieraborromeo](https://www.instagram.com/fidaspeschieraborromeo)  
tel. 3917793173 - solo whatsapp 3272297506



Donaci il tuo 5 x mille 92559660151

**Miagolandia Organizzazione Volontariato**

[rifugio.miagolandia@gmail.com](mailto:rifugio.miagolandia@gmail.com) - [www.miagolandia.com](http://www.miagolandia.com)

**VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO** (su appuntamento) :

Cascina Melegnanello - Mediglia (MI)

lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30  
martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento)  
sabato 10,00 - 12,00 e 17,30 - 18,30  
domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri  
348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622

## El dialètt milanés

### NATAL EL ME PRESEPI NATALE IL MIO PRESEPIO

Quand seri piscinin  
cunn ansia spettavi EL BAMBIN.  
Cul nass inculla al veder  
guardavi i fiocc de nev  
imbiancà el curtil,  
l'era quest el mument  
de preparà el presepi per l'event.  
In un angulin,  
su una cesta cul pian de cartun.  
Preparavi la scena cun tanta emus-  
siun.  
Dù tocc de legn incrusià  
cunn sura un angiulin,  
la Madona, san Giùsepp e in mess  
el BAMBIN.  
Un boeu, un asinel,  
quater pegur e un pastur,  
el mè presepi l'era propri bell.  
Prima de andà a durmì a la sera,  
ghe davi un ultima uggiada,  
nel coeur sentivi tanta teneressa  
per el Bambin fa de gess,  
che cui manin slargà  
el me diseva sota vuss;  
dorma tranquill cui sogn pussè bei  
a tutt ghe pensi mi.....

Quand'ero piccolino  
con ansia aspettavo il BAMBINO.  
Col naso incollato al vetro  
guardavo i fiocchi di neve  
imbiancare il cortile,  
era questo il momento  
di preparare il presepio per l'evento.  
In un angolino,  
su una cesta col piano di cartone.  
Preparavo la scena con tanta emo-  
zione.  
Due pezzi di legna incrociati  
con sopra un angelo,  
la Madonna, san Giuseppe con in  
mezzo il Bambino.  
Un bue, un asinello,  
quattro pecore e un pastore,  
il mio presepio era proprio bello.  
Prima di coricarmi alla sera,  
gli davo una ultima occhiata,  
nel cuore sentivo tanta teneressa  
per il Bambino fatto di gesso,  
che con la manine allargate  
mi diceva sotto voce;  
dormi sereno con sogni più belli  
a tutto ci penso IO.....

*Lino Pagetti*



### SOLIDARIETÀ SOLIDARIETÀ

Ogni tant me vegn  
In ment  
quand sere Picinina,  
che n'deve a dutrina,  
All'uratore femminile,  
da le suor de Maria Ausiliatrice.  
Ghera suor Clotilde  
Che nell'atrio dela  
Cesa l'eva mis  
Una cassetina per  
Metog n drent  
Il "soldino" per il moretto,  
Poveri dell'Africa.  
Adese el problema  
El se fai grand come  
Una muntagna:  
len tante quei che veng  
Da che, anca l'Europa  
Ghe de mes,  
Per cercà una solusion.  
De discurse en fan tante  
Ma i fan fadiga a fas avante!  
Tuca a me, tuca a te,  
Intant lur i morun e i  
Stan mal...  
In balia del mar!  
Anca num serum pora gent  
Ma el cor l'era sciur de buntà  
Che adese l ciamun  
Solidarietà.

Ogni tanto mi riaffiorano  
alla mente i Ricordi di quando ero  
bambina che andavo  
A catechismo all'oratorio femminile  
dalle  
Suore di Maria Ausiliatrice.  
C'era suor Clotilde che nell'atrio  
della  
Chiesa aveva messo  
una cassetina per  
Raccogliere le offerte:  
il "soldino" per il moretto,  
i poveri dell'Africa.  
Ora il problema si è ingigantito  
Come una montagna: sono tanti  
quelli che arrivano  
Sulle nostre coste.  
Anche l'Europa sta cercando una  
Soluzione ma fatica  
A trovare dei seri accordi.  
E mentre discutono  
Sul come e dove, gli sbarchi  
continuano e gli aiuti tardano,  
diventando purtroppo sempre più  
drammatici: muoiono e stanno male  
in balia del mare.  
Anche noi eravamo povera gente,  
Ma il cuore era ricco  
Di bontà che adesso chiamano  
Solidarietà.

*Carla Bordoni*



## c'è posta... ..per Noi

Riceviamo da un nostro lettore questo pezzo, che se pur non di semplice comprensione, in quanto richiede una traduzione fantasiosa dei termini inglesi, è comunque uno spunto simpatico che lascia capire quanto i cittadini riescano a vedere più in là di certi politici.

Ritorna a grande richiesta lo spin off di Beatiful, dopo gli abbandoni di mascellone Ridge e dei Forrester riprende la saga di

### Peschieriful

**Riassunto delle puntate precedenti** (causa copyright sono stati correttamente adottati i soprannomi):

Nelle piacevole località di PBtown è sempre lotta per il controllo della SRL (Società a Responsabilità Limitatissima) che gestisce la città. La famosa manager "Beatifulleg" dopo aver flirtato con "Londonsette" ed il suo gruppo "PB restart", ed essersi resa conto che "Badwinter" ed il gruppo "footprint" sarebbero stati fuori controllo e troppo preparati, si è alleata con "Littleblacks" arrivando al successo, ma le sue trame non sono finite....

### Puntata n. 2723.

"Beatifulleg" ha compreso che con "Littleblacks" e la sua banda non andrà da nessuna parte, potrà sì gestire la società ma i suoi traguardi sono più ambiziosi, ha già piazzato suoi uomini dappertutto, tollera che nel PBtown Police Department ci siano strane assunzioni, ma gli obiettivi sono più ampi, allora sta guardando al futuro.

L'idea è di fingere di stare con "Littleblacks" e nel frattempo lavorare al recupero dei "Poor Reds" (PD) usciti malconci dalla corsa alla presidenza della Società, per rilanciare l'alleanza con "PB restart" per avere il controllo completo delle azioni per almeno 5 anni. Non si è resa conto che "Badwiter" ha compreso il gioco e non le lascerà facilmente raggiungere i suoi scopi.

## Pillole di Vita

### IL DONO

di Carla Paola Arcaini

Ciascuno di noi ha un dono, magari velato oppure manifesto. A volte lo scopriamo col tempo, con la vita, a volte cresce con noi e si alimenta di noi. Ho visto un bellissimo film di recente dal titolo *Il dono* che mi ha fatto pensare a quanto sia importante crederci prima di tutto, perché qualunque esso sia il nostro dono, dobbiamo alimentarlo, avere il coraggio di alzare lo sguardo e andare oltre. Oltre la patina del pregiudizio, oltre le parole di chi ci scoraggia, oltre la paura di non esserne all'altezza, oltre il possibile fallimento. Armiamoci di grande coraggio e coltiviamo il nostro dono.

**"Ci sono pittori  
che trasformano il sole  
in una macchia gialla,  
ma ci sono altri che con l'aiuto  
della loro arte e della loro  
intelligenza,  
trasformano una macchia gialla  
nel sole."  
Pablo Picasso**

**"Se senti una voce  
dentro di te che dice  
'non puoi dipingere',  
allora a tutti i costi dipingi e quella  
voce  
verrà messa a tacere."  
Vincent Van Gogh**

Ascoltami anche in radio! Radioactive 20068 la domenica alle 18.00  
PILLOLE DI VITA

## I HAVE A Dream

Non esitate a scriverci  
i vostri sogni all'indirizzo mail:  
impronta.redazione@gmail.com

Un augurio per il 2022?  
Non dover più sentire notizie al te-  
legiornale di donne uccise dai lo-  
ro compagni, né di stragi fami-  
liari!

Laura, 45 anni

**"Apparirà chiaro  
come da tempo il mondo possiede  
il sogno di una cosa della quale  
non ha che da possedere la coscienza  
per possederla realmente".**

*Karl Marx*



## RUBRICA GRATUITA

NON SARANNO PUBBLICATI ANNUNCI ANONIMI E/O OFFENSIVI  
L'Impronta non risponde in alcun modo del contenuto degli annunci stessi che sono inviati dai lettori a titolo gratuito.

Pubblicare i vostri annunci è facile! Inviare una mail a:  
[Impronta.redazione@gmail.com](mailto:Impronta.redazione@gmail.com) oppure scrivete a:  
Moves - Redazione L'Impronta - Via A. Grandi, 2  
20060 Mediglia - MI

### LAVORO

● **Studentessa di Medicina Veterinaria con esperienza pluriennale**, fortissima passione, proprietaria di cani, collaboratrice di associazioni animaliste e responsabile di un ufficio diritti animali comunale si offre con **cat-dog-pet sitter, anche a domicilio e anche nei periodi festivi**. Per info: 371/3369136

● **CONTABILE** automunita motivata e volenterosa pratica registrazioni cassa, banche, fatturazione, fornitori, paghe, contabilità generale cerca lavoro serio anche part-time 6 h. Astenersi perditempo. Cell. 348/8806707

### LEZIONI

● **Offro aiuto compiti e ripetizioni** di tedesco per ragazzi delle medie e delle superiori. Esperienze anche con bambini piccoli asilo/elementi con giochi in tedesco. Sara tel. 331/5456739

● **STUDENTESSA UNIVERSITARIA** impartisce ripetizioni per le medie e alle superiori per materie umanistiche. Cell. 339/2687085

● Signora diplomata impartisce **lezioni di italiano, matematica, francese e inglese** a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.

Prezzi modici. Tel 333/3104408

● **STUDENTESSA UNIVERSITARIA OFFRESI**

**PER AIUTO COMPITI, RIPETIZIONI** per ragazzi delle medie e delle superiori (materie umanistiche, inglese, spagnolo, francese e matematica) e baby sitting. Beatrice tel. 334/2224990

● **Musicista professionista diplomato** offre lezioni di chitarra classica, acustica, elettrica e basso elettrico, per tutte le età e livelli, percorso su misura, preparazione esami d'ingresso conservatorio, materiale didattico, spartiti vari e assistenza tecnica inclusi. Davide 320/6291805

### VARIE

● Vendesi tappeto orientale lana lavorato a mano misure 98 x 145. Bruno 338/84135110

● Vendesi folletto vk 117 perfettamente funzionante regalo battitappeto € 70 Folletto vk 130 funzionante in buono stato € 90

● Vendesi tappeto orientale lana lavorato a mano misure 98 x 145 Rino 338/8413511

**Ragazzo diplomato al liceo linguistico con ottima conoscenza di inglese e francese offre ripetizioni a ragazzi di scuole medie e superiori.**

Per maggiori informazioni:  
**346/0244611**

Periodico di informazione  
Reg. Tribunale di Lodi n° 3/2012

Direttore Editoriale: Giorgio Conca

Direttore Responsabile:  
Enrico Kerschafft

Hanno collaborato:  
Carla Paola Arcaini, Stefania Arcaini,  
Emanuele Caruso, Greta Conca,  
Bettina Cucinella, Giacomo Denti, Dario De Pascale, Silvia Giallorenzo, Marco Malinverno,

Giulia Mannarelli, Riccardo Seghizzi,  
Massimo Turci, Andrea Zanatti.

Pubblicità: Moves srl - Mediglia (Mi)  
Impaginazione e grafica: Barbara Benvegnù

Stampa:  
Servizi Stampa 2.0 S.r.l.  
Cernusco sul Naviglio (Mi)

*L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti su questa pubblicazione.*

## SPECIALE COPRIFUOCO

ogni giorno\*  
a partire dalle ore 21.00  
vi aspetta una grande novità!  
Prezzi speciali per  
Camere Classiche e Suite!



HOTEL MOTEL  
LUNA  
★★★★

[www.hoteluna.it](http://www.hoteluna.it)

02.70 200 530

## Aspettando il Santo Natale

Le luci festose addobbano le vie di Peschiera Borromeo in modo sempre più originale. Anche quest'anno Mezzate ha dato il suo splendido e originalissimo contributo. L'augurio per i nostri lettori è che le luci di fuori possano giungere dentro i cuori.

La redazione



Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici a:  
[impronta.redazione@gmail.com](mailto:impronta.redazione@gmail.com)

oppure la trovi sul nostro sito:

[www.improntaperiodico.com](http://www.improntaperiodico.com)



## GORINI SERVICE SRL

Volete organizzare il ricevimento perfetto per 50 ospiti,  
ppure un evento con 1000 invitati?

Una cena per pochi intimi a casa vostra?

Questa società ha le soluzioni adatte per voi  
quindi dal coffee break al brunch,  
dal cocktail alla cena aziendale.

*noi abbiamo provato  
e la consigliamo!*



[www.goriniservice.com](http://www.goriniservice.com)

Via Lambro, 9 - Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. 0255302028 - mail: [gorinicatering@virgilio.it](mailto:gorinicatering@virgilio.it)

# PAULLESE CENTER



Vieni a conoscere  
**Bugs Bunny**

ORARI DI USCITA:  
10:30 - 11:30  
15:30 - 16:30 - 17:30 - 18:30

SABATO

**18**  
DICEMBRE



Vieni a conoscere  
**Titty e Silvestro**

ORARI DI USCITA:  
10:30 - 11:30  
15:30 - 16:30 - 17:30 - 18:30

DOMENICA

**19**  
DICEMBRE



**BABBO NATALE**  
AL CENTRO  
CON ...  
**DOLCI SORPRESE !!!**

**UN DIVERTENTISSIMO  
NATALE**

S.S. Paullese-Uscita Pantigliate

**APERTO**  
dalle **9.00** alle **20.00**

[www.paullesecenter.it](http://www.paullesecenter.it)